

## 1943 - LA VETTORI & MANGHI

Nel 1943 nasce La Vettori & C., società di fatto con sede in Via Monte Grappa 8, Parma. Soci fondatori sono Rodolfo Vettori, proveniente dal settore trasporti, Ennio Manghi e Aldo Ghiretti, provenienti dalle officine reggiane. Legale rappresentante è Rodolfo Vettori. L'attività iniziale si sviluppa nel campo della meccanica generale con la produzione di apparecchiature agricole, attrezzature per dentisti, scaldacqua elettrici ad immersione e altri macchinari.

Nel 1946 la sede è trasferita presso l'ex stabilimento della fabbrica di profumi "Trionfale", posta fra viale Piacenza e viale Pasini. È nello stesso anno che esce dalla compagine societaria Aldo Ghiretti e la ragione sociale è modificata in Vettori & Manghi. Inizia la progettazione e costruzione di impianti per l'industria conserviera che diventerà la principale area di sviluppo dell'azienda. Nel 1953 avviene un nuovo trasferimento dell'azienda in via La Spezia 54. La Vettori & Manghi si afferma sempre più a livello internazionale esportando macchine e impianti soprattutto in Somalia, Etiopia, Paesi arabi, Libia, Algeria, Spagna e Grecia. Alla originaria costruzione di macchine per la lavorazione delle conserve vegetali si aggiunge quella per la lavorazione della frutta, della carne, del pesce e del latte. Nel 1968 viene costituita la filiale



Impianto di evaporazione con concentratore continuo e finitura in bulle, 1957



Il sig. Vettori Rodolfo con autorità in visita alla 18ª Mostra Internazionale delle Conserve e Imballaggi, 1963

spagnola Ipiasa con sede in Saragozza, voluta soprattutto per fornire il mercato spagnolo e sudamericano. È questo l'anno in cui entrano in azienda l'Ingegnere Stefano Vettori, figlio di Rodolfo, e Paolo Banchini, genero di Manghi. Agli inizi degli anni '80, intravedendo la necessità di un profondo rinnovamento tecnologico di idee, procedure e uomini, la proprietà decide di cedere l'azienda; nel 1987 la Vettori & Manghi è così acquistata dalla Fata, gruppo multinazionale torinese: la Vettori&Manghi muta la ragione sociale in Fata e in breve tempo i soci fondatori, Rodolfo Vettori e Ennio Manghi, abbandonano l'azienda, seguiti a pochi anni di distanza da Stefano Vettori e Paolo Banchini. L'attività prosegue con una gestione molto sofferta e l'azienda perde progressivamente posizioni sui mercati mondiali fino al 1993 quando si assiste alla cessazione dell'attività e seguita nel 2007 dall'abbattimento dello stabilimento. Con la cessazione dell'attività, dopo pochi anni, il marchio Vettori & Manghi è recuperato dalla società I.T.A., il cui titolare era Paolo Banchini, ex socio della Vettori & Manghi, acquistandolo dalla Fata. Nel 2008 anche la I.T.A. si ritira dal mercato e il marchio Vettori & Manghi viene acquisito dal gruppo Cft, assicurando in tal modo l'assistenza e la fornitura di ricambi alle centinaia e centinaia di macchine attive in tutto il mondo.